

Quotidiano Cagliari

Direttore: Emanuele Dessì

**Cronaca.** Tra Torpè e Lodè, il bottino è di 100mila euro

## Assalto armato al portavalori

Assalto a un portavalori sulle strade della Baronia. Un commando di quattro banditi, ieri a metà mattina tra Torpè e Lodè, non ha esitato a sparare contro il blindato della Mondialpol per convincere il vigi-

lante (viaggiava da solo in direzione Posada) ad aprire il portellone. I malviventi sono fuggiti con il bottino, si parla di 100mila euro, a bordo di due auto. Una è stata ritrovata.

● A PAGINA 4

**CRONACA** Esplosi numerosi colpi sul furgone della Mondialpol bloccato ieri mattina poco distante dalla diga Maccheronis

## Assalto al portavalori, fucilate contro il vigilante

**Il blitz sulla strada tra Torpè e Lodè. Quattro banditi in fuga con un bottino di circa centomila euro**

Questa volta hanno scelto un obiettivo facile e indifeso. Facile, perché il furgone portavalori della Mondialpol che arrivava da Alà dei Sardi non era blindato. Indifeso, perché si trattava di un trasporto secondario: il mezzo era condotto da un solo vigilante senza scorta, e a bordo non aveva cifre da capogiro. E non è stato necessario l'uso, come in altri assalti avvenuti recentemente in Sardegna, di armi da guerra. Un colpo riuscito quello andato a segno ieri mattina attorno alle 10.30 lungo la strada provinciale 24, tra Torpè e Lodè.

### Il bottino

Ammonta a meno di 100mila euro il bottino dell'assalto al furgone della Mondialpol avvenuto ieri in località S' Aiudu'e Entu, nelle campagne dell'alta Baronia. Almeno quattro uomini armati di fucile - ma non è escluso che altri complici fossero vicini - hanno costretto l'autista a fermarsi speronandolo ed esplodendo colpi di fucile per costrin-

### IL RAID IN CIFRE

7

**I colpi** di fucile esplosi dalla banda di rapinatori per costringere il vigilante ad aprire il furgone portavalori

gerlo a consegnare la valigetta con i contanti.

### Il blitz

Erano circa le 10.30 quando, all'incrocio tra la strada che va verso la diga di Maccheronis e la provinciale che conduce a Lodè, il commando ha raggiunto il portavalori che, avendo lasciato l'abitato di Torpè, procedeva verso il centro del Montalbo. La scelta del luogo dove far scattare il blitz non è stata casuale: un incrocio che offre più vie di fuga, dopo una curva dominata da una montagna boscosa che sovrasta la zona, in cui è possibile vedere arrivare da lontano l'obiettivo, ma anche eventuali mezzi di soccorso. Un luogo scelto con molta cura, in una strada poco trafficata, ma soprattutto dove le comunicazioni con i telefonini sono difficili a causa della scarsa copertura dei ripetitori. Quello che è successo è ancora al vaglio degli investigatori e dei reparti della polizia, ma secondo una prima ricostruzione, i banditi armati

avrebbero intimato l'alt al portavalori. Il vigilante, però, è riuscito ad innestare la retromarcia, cercando di scappare dalla Volkswagen Polo; proprio in quell'attimo sarebbero partiti alcuni colpi di fucile calibro 12, sette. Il furgone potrebbe essere stato speronato da un'altra auto: il mezzo nella parte posteriore del paraurti riportava un danno compatibile con il contatto di un altro veicolo.

### Gli spari

I malviventi, dopo aver bloccato il mezzo della Mondialpol con il solo autista a bordo, lo hanno costretto ad aprire il portellone posteriore, sparando sette colpi di arma da fuoco, indirizzati alla fiancata e al radiatore. Una volta impossessatisi del denaro contenuto all'interno di una valigetta, sono fuggiti a bordo di due auto. Soldi, circa 100mila euro, la somma contenuta all'interno, quasi certamente inutilizzabili, come spiegato dalla responsabile regionale della società di tra-

Quotidiano Cagliari

Direttore: Emanuele Dessì

sporto valori, che ha confermato che il dispositivo di sicurezza "macchia soldi" ha funzionato.

### Caccia all'uomo

L'allarme è scattato dopo alcuni minuti e subito una serie di notizie, poi smentite dagli inquirenti, ha fatto il giro del web: da un bandito in fuga a piedi, a quella di un'auto in fiamme. Sul posto sono intervenuti gli uomini della squadra mobile di Nuoro, del commissariato di Siniscola e gli speciali-

sti della scientifica. In tutte le strade è in corso una gigantesca caccia all'uomo con posti di blocco tra Nuorese e Gallura. Poco dopo, è arrivata la notizia del ritrovamento a Lodè di una delle auto utilizzate per l'assalto, una Volkswagen Polo rubata recentemente ad Ortueri.

Nell'auto che i banditi volevano incendiare per cancellare le tracce, potrebbero esserci indizi preziosi per gli inquirenti.

**Fabio Ledda**

RIPRODUZIONE RISERVATA

## I precedenti. L'ultimo raid a giugno scorso nella sede a Caniga Il colpo al caveau da 12 milioni di euro

Nessun telefonino a riprendere l'assalto, come avvenne a gennaio 2024 al bivio di Siligo lungo la statale 131, o pochi mesi dopo, era giugno, a Caniga nel clamoroso colpo al caveau della Mondialpol che fruttò ai banditi 12 milioni di euro. Ma ieri l'esito è stato identico: il colpo è riuscito.

Si allunga la striscia di assalti ai portavalori, vera emergenza criminale nell'Isola dopo la scomparsa della piaga dei sequestri di persona. Quello messo a segno ieri è il primo colpo del 2025, di una banda che pare meno strutturata di quella che nel

2024 ha mostrato un'organizzazione paramilitare. Tanto da costringere le forze dell'ordine a mettere in atto un protocollo speciale, con scorte dall'alto, che evidentemente non ha coperto il trasporto secondario di valori di ieri.

L'ultimo assalto nell'Isola era quello del 29 giugno alla sede della Mondialpol, dove in diretta gli smartphone di numerosi testimoni hanno ripreso all'opera il commando di oltre dodici uomini con scale, ruspe e kalashnikov. Una banda organizzata e pronta a tutto che aprì il fuoco sui carabinieri, spietata

ta come quello che a gennaio assaltò tre portavalori della Vigilpol sulla statale 131 all'altezza del bivio per Siligo. Qui un vigilante rimase ferito nello scontro tra il suo mezzo, un altro della Vigilpol fermato dai banditi con l'autocompattatore rubato a Orani, usato per bloccare la colonna che trasportava milioni di euro. Meno recentemente, nel dicembre del 2023 a Tertenia un furgone era stato bloccato da banditi armati con alcuni camion dati alle fiamme. Anche in quel caso, la rapina era stata portata a termine. (f. le.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il furgone blindato della Mondialpol assaltato da quattro banditi in Baronia



●●●●  
**PAURA**  
Nelle immagini il furgone portavalori della Mondialpol svaligiato ieri mattina da un commando lungo la strada tra Torpè e Lodè e l'intervento degli investigatori



●●●●  
**GUERRIGLIA**  
La clamorosa rapina, ripresa in diretta, messa a segno a giugno scorso nel caveau della Mondialpol a Sassari

